COMPRENSORIO ALPINO "ALTE VALLI BIELLESI"
REGOLAMENTO PER LA CACCIA AL CINGHIALE
STAGIONE VENATORIA 2022/2023

La caccia al cinghiale si svolgerà a partire dal **24 Aprile 2022 al 30 Gennaio 2023** nelle seguenti modalità:
- Caccia di selezione da appostamento temporaneo (postazione/altana): **dal 24 Aprile al 15 settembre 2022** e dal **01 Gennaio 2023 al 30 Gennaio 2023** tre giornate a scelta tra Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Sabato e Domenica.
- Caccia di selezione associata all'ungulato assegnato: **dal 3 Settembre 2022 al 21 Dicembre 2022** nelle giornate di Mercoledì, Sabato e Domenica **(ad eccezione delle prime due settimane di settembre in cui si potrà cacciare Lunedì, Mercoledì e Sabato)**
- Caccia programmata singolo e in squadra: dal 18/09/2022 al 18/12/2022 nei giorni di Mercoledì, Sabato e Domenica
- caccia di selezione a squadre dal 1 al 30 Gennaio 2023 come da Linee Guida Regionali

Art. 1 - CACCIA DI SELEZIONE ALLA SPECIE CINGHIALE

Il prelievo in forma selettiva, in base alle indicazioni fornite dall'ISPRA, e recepite nei regolamenti regionali, viene consentito nel periodo sotto riportato:

Classi	Periodo
Striati – Rossi – Maschi - Femmine	Dal 24 Aprile 2022 al 15 Marzo 2023 e secondo calendario venatorio

Modalità di prelievo
La caccia di selezione al cinghiale è consentita all'aspetto da appostamenti temporanei e anche durante i periodi dell'Ungulato.

1.1 CACCIA DI SELEZIONE DA APPOSTAMENTO TEMPORANEO
Sono ammesse 5 postazioni temporanee ogni 100 ha di superficie.
È responsabilità del cacciatore esercitare l'attività di caccia di selezione nel sito assegnatogli dal CABI1 rispettando tutte le norme di sicurezza previste dalla normativa.
L'utilizzo dell'appostamento è consentito ad un solo cacciatore armato per uscita.
Nella caccia di selezione al cinghiale non è consentito avvalersi dell'ausilio di cani, ad eccezione dei cani da traccia, come previsto nel paragrafo recupero del capo ferito.
Il cacciatore autorizzato dovrà indossare, durante l'esercizio venatorio, sia sul lato ventrale sia sul lato dorsale, bretelle o capo di abbigliamento con inserti di colore ad alta visibilità come previsto dalla L.R. n.5/2018 art. 13 comma 5 e dovrà recarsi alla postazione con fucile imbustato e scarico.

Ammissione al prelievo

Le domande di ammissione devono essere presentate al CABI1 con il pagamento della quota prevista, di **€ 80,00** per ogni singolo periodo o di **€ 300** per tutti i periodi previsti da effettuarsi direttamente presso gli uffici a mezzo bancomat o tramite bonifico bancario presso la Banca Sella sul **c/c IBAN IT83K0326822300053860279590** intestato a: Comprensorio Alpino Alte Valli Biellesi e dovrà obbligatoriamente riportare il nome del cacciatore e la causale di versamento.

NON SARANNO ACCETTATE DOMANDE PRIVE DI VERSAMENTO.

I periodi verranno aggiornati sulla base delle disposizioni Regionali.

L'ammissione e l'assegnazione delle postazioni è ad insindacabile giudizio del CABI1 ed in caso di richiesta della stessa postazione da parte di più cacciatori, l'assegnazione avverrà per sorteggio.

Il prelievo selettivo è consentito anche ove si eserciti contestualmente il prelievo selettivo ad altri ungulati ruminanti. Il carniere giornaliero e stagionale per i cacciatori ammessi al prelievo selettivo è comunque sempre limitato a quello indicato dal calendario venatorio, fatta salva la possibilità di prelevare altri capi di ungulato ruminante nella stessa giornata.

1.2 CACCIA DI SELEZIONE ASSOCIATA ALL'UNGULATO ASSEGNATO

È responsabilità del cacciatore esercitare l'attività di caccia di selezione nello stesso distretto dove gli è stato assegnato l'ungulato.

nell

Nella caccia di selezione al cinghiale non è consentito avvalersi dell'ausilio di cani, ad eccezione dei cani da traccia, come previsto nel paragrafo recupero del capo ferito.

Il cacciatore autorizzato dovrà indossare, durante l'esercizio venatorio, sia sul lato ventrale sia sul lato dorsale, bretelle o capo di abbigliamento con inserti di colore ad alta visibilità come previsto dalla L.R. n.5/2018 art. 13 comma 5.

Ammissione al prelievo

Per chi praticherà la caccia di selezione agli ungulati dovrà, ai sensi della L.R. n. 5 del 19 giugno 2018, art. 12 punto 6, essere in possesso di attestato di partecipazione a prova di tiro rilasciato da una sezione di tiro a segno nazionale o di poligono privato autorizzato con licenza di pubblica sicurezza. L'attestato di partecipazione ha validità di 60 mesi ed è sottoscritto dal direttore di tiro o dall'istruttore di tiro, abilitati a seguito dell'autorizzazione prevista dagli articoli 9 e 31 della legge d18 aprile 1975, n. 110 (Norme integrative della disciplina vigente per il controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi).

Le domande di ammissione devono essere presentate al CABI1 entro il **31/05/2022**, con il pagamento della quota prevista, di **€ 80,00** per coloro che parteciperanno ad almeno un turno dell'ungulato e di **€ 130** per coloro che vorranno usare la carabina ma non parteciperanno ad alcun turno dell'ungulato. I versamenti saranno da effettuarsi o direttamente presso gli uffici a mezzo bancomat o tramite bonifico bancario presso la Banca Sella **IBAN IT83K 03268 22300 053860279590** intestato a: Comprensorio Alpino Biella 1 e dovranno obbligatoriamente riportare il nome del cacciatore e la causale di versamento. **NON SARANNO ACCETTATE DOMANDE PRIVE DI VERSAMENTO.**

Il carniere giornaliero e stagionale per i cacciatori ammessi al prelievo selettivo è comunque sempre limitato a quello indicato dal calendario venatorio, fatta salva la possibilità di prelevare altri capi di ungulato ruminante nella stessa giornata.

Al raggiungimento del Piano di abbattimento previsto il CABI1 sospende il prelievo in forma selettiva dandone tempestiva comunicazione ai cacciatori ammessi tramite avviso sul sito www.cabiella.it.

1.3 Armi utilizzabili

Ai sensi dell'articolo 13, commi 1, 2 e 4 della legge 157/1992, l'esercizio dell'attività venatoria di selezione nei confronti del cinghiale è consentito con i seguenti mezzi:

- fucile con canna ad anima rigata di calibro non inferiore a millimetri 5,6 e con bossolo a vuoto di altezza non inferiore a millimetri 40;
- a caricamento singolo manuale;
- a ripetizione semiautomatica con caricatore contenente non più di due colpi.
- a ripetizione semiautomatica con caricatore contenente fino a cinque cartucce, limitatamente all'esercizio della caccia al cinghiale;
- fucile a due o tre canne (combinato), di cui una o due ad anima liscia di calibro non superiore al 12 ed una o due ad anima rigata di calibro non inferiore a millimetri 5,6.

L'uso del fucile con canna ad anima rigata è consentito, nell'ambito dei piani di prelievo selettivo degli ungulati ruminanti e per il prelievo delle specie cinghiale e volpe.
L'avvicinamento al capo abbattuto, ferito o ritenuto tale, può essere effettuato con l'arma carica ed in condizioni tali da poter completare l'abbattimento.

1.4 Documentazione per l'attività venatoria

I cacciatori ammessi al piano di prelievo sono tenuti a ritirare presso la sede del CABI1 la seguente documentazione:

- una cartolina autorizzativa indicante il periodo di prelievo ed il distretto assegnato;
- uno o più contrassegni numerati da applicare in modo inamovibile al capo appena abbattuto e recuperato. In assenza di contrassegno applicato, il possessore del capo sarà perseguito ai termini di legge.
- un blocchetto di tagliandi madre-figlia, da compilare ad ogni uscita, di cui la parte figlia è da imbucare nelle apposite cassette dislocate sul territorio di competenza prima di iniziare l'attività venatoria. Coloro che non compileranno i tagliandi correttamente con tutti i dati richiesti o non imbucheranno la giornata di uscita, verranno sanzionati a termine di legge.

1.5 Conferimento dei capi abbattuti

A conclusione della giornata di caccia al cinghiale, sia per i singoli sia per le squadre, il cacciatore ha l'obbligo di consegnare **solo ed esclusivamente** alla sede del CA, i campioni per il controllo della Trichinella (**lingua intera**) come previsto dalla Legge Regionale. La consegna va effettuata possibilmente durante lo stesso giorno di caccia durante l'orario del centro di controllo, o altrimenti **entro e non oltre le ore 9.00 del giorno successivo**. Al fine di meglio identificare i capi abbattuti in relazione alle vigenti disposizioni sanitarie è fatto obbligo di apporre la fascetta identificativa fornita dal CABI1 al campione consegnato e compilare il relativo modulo per l'analisi della Trichinella.

Ogni cacciatore autorizzato al prelievo del Cinghiale deve provvedere a smaltire a norma di legge i residui della macellazione dei capi abbattuti.

1.6 Recupero del capo ferito

In caso di ferimento di animali, al fine di tentarne il recupero, il cacciatore è tenuto a contattare i numeri di telefono degli addetti al recupero abilitati. In caso di ritrovamento la carcassa e il trofeo resteranno di proprietà del feritore.

Qualora la ricerca risultasse infruttuosa il cacciatore non perderà il diritto all'abbattimento purché abbia tempestivamente segnalato il ferimento ed il tentativo di recupero.

1.7 Divieti e sanzioni

Per le violazioni delle disposizioni del presente regolamento si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente.

Art. 2 - CACCIA PROGRAMMATA

SINGOLARMENTE: dal 18/09/2022 al 18/12/2022 nei giorni di Mercoledì, Sabato e Domenica

Su tutto il territorio del C.A.BI1, sia con la carabina che con il cal. 12 anche con il cane. L'attività venatoria al cinghiale da parte del singolo cacciatore in questo periodo è consentita con l'esclusione delle zone dove sia già in corso la caccia in squadra, opportunamente tabellata.
È vietato detenere munizione spezzata durante la giornata e l'orario di caccia annotato sulla scheda autorizzativa.
Chi effettuerà la caccia in forma singola, con fucile ad anima rigata, previa presentazione della domanda e del versamento della quota prevista, dovrà obbligatoriamente compilare ed imbucare il tagliando di uscita di caccia.

IN SQUADRA: dal 18/09/2022 al 18/12/2022 nei giorni di Mercoledì, Sabato e Domenica
Dal 1 al 30 Gennaio 2023 in caccia di selezione (le squadre possono essere diverse da quelle presentate a Maggio) come da Linee Guida Regionali.

Metodo della Girata:
Per la caccia al cinghiale con questa modalità la consistenza massima non deve superare i 6 (sei) cacciatori presenti e non inferiori a 5 (cinque), mentre il numero degli iscritti alla squadra potrà essere maggiore. Il cane che verrà utilizzato dovrà essere abilitato con prova ENCI (cane limiere) altresì dovrà avere l'abilitazione anche il suo conduttore.

Metodo della Braccata:
La caccia al cinghiale con questa modalità potrà essere effettuata rispettando le seguenti normative:

1. La richiesta di ammissione della squadra, riportata su apposito modulo a disposizione presso l'ufficio del C.A.BI1, dovrà avvenire entro il **30/06/2022.** La richiesta di autorizzazione dovrà contenere: il nominativo del Capo Squadra e del/dei Vice Capo Squadra, i nominativi dei componenti la squadra, il numero dei rispettivi porto d'arma, data di rilascio e firma di adesione.

2. La squadra per essere validamente costituita, dovrà essere composta da un minimo di **14 (quattordici**) cacciatori.

3. Ogni cacciatore potrà far parte di una sola squadra per la caccia al cinghiale durante la stessa stagione venatoria.

4. Affinché la squadra regolarmente autorizzata **possa operare** sul territorio è richiesta la "**consistenza effettiva giornaliera di 10 cacciatori**", regolarmente iscritti sulla scheda giornaliera dal Capo Squadra o dal sostituto **prima che abbia inizio braccata**.
Le squadre in possesso del registro per svolgere la braccata, nel caso in cui non abbiano i numeri richiesti, possono svolgere l'attività venatoria nella forma di caccia collettiva della girata, qualora il numero dei cacciatori presenti rientri in questa forma di caccia.

5. Il registro di caccia, nel corso della braccata/girata dovrà sempre essere in possesso del Capo Squadra o in sua assenza del sostituto e sempre disponibile per ogni controllo da parte del servizio di vigilanza.
Il Capo Squadra o in sua assenza il sostituto, avrà il compito di:

- **annotare sul registro di caccia i nominativi dei partecipanti ad ogni singola cacciata, prima che la medesima abbia inizio e l'eventuale uscita anticipata dei medesimi;**
- **l'ora di inizio e termine della stessa;**
- **numero dei capi abbattuti;**
- **località e ora dell'abbattimento.**

6. L'attività di caccia in squadra deve essere segnalata dalle ore 1 del giorno della battuta fino almeno un'ora prima dell'orario di apertura della caccia.
Le tabelle, che saranno fornite del CABI1, devono essere tolte a fine battuta. La squadra che lascerà le tabelle in loco e che verranno raccolte dal personale del CA, verrà sospesa a cacciare per 3 giornate di caccia.

7. A coloro che eserciteranno la caccia al cinghiale in difformità al presente Regolamento, e ai responsabili delle squadre che ammetteranno nella braccata/girata, cacciatori il cui nominativo non è inserito nell'elenco e quindi privo dell'autorizzazione necessaria a svolgere l'attività venatoria nel territorio di questo Istituto, verrà applicata dagli organi competenti la sanzione amministrativa prevista, oltre alla revoca dell'autorizzazione.

8. La caccia al cinghiale a squadre, nel CABI1, potrà effettuarsi con le seguenti armi:

- **fucile a canna liscia non superiore al calibro 12, con munizione a palla unica**.
- **fucile con canna ad anima rigata di calibro non inferiore a millimetri 5,6 e con bossolo a vuoto di altezza non inferiore a millimetri 40;**

9. Il registro giornaliero delle battute effettuate debitamente compilato in ogni sua parte, e la scheda riepilogativa, dovranno essere riconsegnate presso la sede del C.A.BI1 entro e non oltre il **10 febbraio 2023.**

10. Ogni cacciatore che svolga l'attività venatoria all'interno del territorio destinato a prelievo regolamentato della specie cinghiale deve indossare giubbotto o bretelle retroriflettenti ad alta visibilità come previsto dalla
l. r. n.5 del 19/06/20189, art.13 punto 5.

11. Ogni iscritto alla squadra dovrà essere in possesso di apposito tesserino di riconoscimento rilasciato dal CABI1.

12. Per tutta la durata della stagione venatoria, ogni cacciatore potrà abbattere un numero massimo di 25 cinghiali, fermo restando il limite giornaliero di 5 capi.

I contrassegni numerati non utilizzati devono essere restituiti entro e non oltre **il 31 marzo di ogni anno**. La mancata restituzione comporta la sanzione amministrativa prevista dall'art. 24 comma 1 lett. p) della L.R.5/2018.

Art. 3 – CACCIATORI TEMPORANEI

Potranno partecipazione alla squadra cacciatori **TEMPORANEI** non associati al C.A.BI1. L'invitato, anche residente fuori regione Piemonte, dovrà provvedere, a seguito di istanza presentata dal caposquadra, al versamento della quota di **€ 20,00 per ogni giornata di caccia, o € 80 per 7 giornate o € 100 per 10 giornate**. È consentito ammettere nella squadra fino ad un massimo di 5 cacciatori temporanei per giornata, che concorrono al numero minimo di "**consistenza effettiva**" della squadra per lo svolgimento della cacciata. È possibile ammettere i soci del C.A.BI1 (che hanno pagato la quota del cinghiale a Maggio e che non sono iscritti in nessuna squadra).

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle disposizioni delle leggi vigenti.
Ogni infrazione al presente Regolamento, comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dalla L.R. n. 5 del 19/06/2018.

È consentito il recupero di animali feriti anche in zone vietate alla caccia, **esclusivamente se presente il personale della Vigilanza Provinciale**, preventivamente avvisato telefonicamente, eventualmente coadiuvato da alcuni cacciatori della squadra.

Norme finali

È fatta salva l'applicazione di ogni vigente disposizione di Legislazione Nazionale e Regionale vigente. Al manifestarsi di eventuali necessità, il CABI1 si riserva di apportare, in qualsiasi momento, opportune modifiche al presente regolamento, validate dal competente servizio Provinciale.